



Istituto Superiore
"Ven. Ignazio Capizzi" - Bronte
Liceo Scientifico

CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bronte

SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO SICILIANO

Escursione con le classi V

07 Maggio 2019

Itinerario: Sentiero "Schiena dell'Asino" (Etna Sud)

DATI DELL'ESCURSIONE

Difficoltà: E = (Escursionistica - media difficoltà); **Lunghezza percorso:** circa 7 km A/R;

Dislivello: circa 200 m.; **Quota di partenza** 1.830 m (SP 92 incrocio con strada salto del cane (circa 1,2 km da rifugio Sapienza direzione Zafferana); **Quota max** circa 2030 m. (Schiena dell'Asino - punto panoramico su valle del bove);

Tempo di marcia circa 4 ore (incluse soste); **Tipo di percorso:** pista carrabile, traccia di sentiero su colate laviche.

Orario e luogo di partenza: ore 8.00, Bronte – sede Istituto di Viale Kennedy;

Rientro previsto a Bronte ore 19,00; Spostamento su Etna Sud, - partenza con Pulman fino punto di partenza escursione (30 km circa).

Abbigliamento consigliato: Scarponcini da trekking, cappellino, poncho antipioggia, giacca a vento (abbigliamento a strati adeguato alla quota ed alla stagione), eventuale ricambio, bastoncini, scorta d'acqua (2lt), pranzo a sacco.

Punti di interesse: panoramica della valle del Bove dal versante sud.

L'itinerario si effettuerà con il supporto del CNSAS – Sicilia (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico).

SINTESI DEL PERCORSO

Punto di partenza escursione: inizio del sentiero "Schiena dell'Asino" da incrocio tra la S.P.92 Zafferana e la provinciale che sale da Pedara - Tardaria S.P.401 nota come "Salto del cane", a quota 1830 metri s.l.m.



Il percorso inizia su pista forestale subito in salita tra i pini larici, dopo tre belle rampe e rispettivi tornanti si è saliti già di quota e si raggiunge un punto panoramico dove si possono osservare molti dei crateri avventizi del versante sud. Usciti dal bosco ci si inerpica nel deserto lavico caratterizzato dalla colonizzazione dei pulvini spinosi di astragalo (*Astragalus siculus*), che costituiscono le estese praterie d'altitudine, (che, grazie al loro apparato radicale, si insediano sulle piroclastiti stabilizzandone il substrato incoerente) e di altre specie vegetali quali: la Viola dell'Etna (*Viola aetnensis*), la Peverina (*Cerastium tomentosum*) e la Violacciocca del Bonanni (*Erysimum bonannianum*), dalla Saponaria sicula (simbolo del Parco)

dall'*Anthemis aetnensis*, dal *Rumex aetnensis* e dal *Senecio aetnensis*; fino a giungere alla "Schiena dell'Asino", balcone naturale che si affaccia sulla depressione Vulcano-tettonica nota come Valle del Bove, uno



dei panorami più spettacolari dell'Etna. Si ritorna ripercorrendo in discesa il sentiero e, durante il ritorno, volendo, con un traverso su traccia libera si potrà visitare la grotta di Pitagora (dalla caratteristica forma triangolare) che in inverno presenta delle stalattiti di ghiaccio. Alle ore 12.45 circa risaliti sul pulman ci si reca a Piano Vetore, da dove percorrendo un breve tratto di pista forestale pressoché pianeggiante alle ore 13.15 arriveremo al rustico Rifugio Santa Barbara dove si consumerà il pranzo a sacco. Alle ore 15.30 (circa) breve visita all'Osservatorio Astrofisico di Serra La Nave, struttura di ricerca dell'INAF (Ministero



dell'Istruzione, Università e Ricerca) e la sezione di Astrofisica del Dipartimento di Fisica e di Astronomia dell'Università degli Studi di Catania.

